

GAZZETTA UFFICIALE



DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1891

ROMA — VENERDI — 28 AGOSTO

NUM 201

Abbonamenti.

	Trimestre	Semestre	Anno
IN ITALIA , all'Ufficio del giornale, o a domicilio e in tutto il Regno	L. 9	17	33
ALL'ESTERO : Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	10	19	38
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	20	41	80
Repubblica Argentina e Uruguay	25	51	100

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese. — Non si accorda sconto e ribasso sul loro prezzo. — Gli abbonamenti si ricevono dall'Amministrazione e dagli Uffici postali.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi **ESCLUSIVAMENTE** all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno — Roma.

Un numero separato, di 16 pagine e meno, del giorno in cui si pubblica la *Gazzetta* e il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — per l'ESTERO, centesimi QUINDICI. — Un numero separato, ma arretrato in ROMA centesimi VENTI — per l'ESTERO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE. Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

Inserzioni.

Il prezzo degli annunci giudiziari, da inserirsi nella *Gazzetta Ufficiale*, è di L. 4, 50 per ogni linea di colonna e spazio di linea, e di L. 0, 30 per qualunque altro avviso. (Legge 30 giugno 1875, N. 3185, articolo 5). — Le pagine della *Gazzetta*, destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, e degli spazi di linea. Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a' termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su carta da bollo da una lira — art. 15, N. 16, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 3077 (Serie seconda). Le inserzioni devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

AVVISO

Gli uffici dell'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* si sono trasferiti in Via Larga (presso la Chiesa Nuova) Palazzo Baleani, già sede del Consiglio di Stato.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Ordine della Corona d'Italia: *Nomine e promozioni* — Leggi e decreti: R. decreto n. 489 che approva l'annessa tabella del personale della Regia Scuola normale di ginnastica di Roma — R. decreto n. 490 che iscrive nell'elenco delle strade provinciali di Bari la strada da Noci al confine con la provincia di Lecce — R. decreto n. 491 che iscrive nell'elenco delle strade provinciali di Napoli il nuovo tronco di strada che dalla provinciale Sorrentina scende al nuovo porto di Marina Piccola — R. decreto n. 495 che sopprime la Cassa militare in Massaua e vi istituisce una Tesoreria destinata a ricevere gli introiti ed eseguire i pagamenti per conto del bilancio dello Stato — Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio: *Disposizioni fatte nel personale dipendente* — Ministero della Guerra: *Disposizioni fatte nel personale dipendente* — Scuola d'applicazione per gli ingegneri annessa alla Regia Università di Padova: *Elenco degli ingegneri civili proclamati nella sessione estiva dell'anno scolastico 1890-91* — Concorsi — S. P. Q. R.: *Notificazione* — Bollettino meteorico.

PARTE NON UFFICIALE

Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Listino ufficiale della Borsa di Roma — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. si compiace nominare nell'Ordine della Corona d'Italia;

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreto del 6 agosto 1891:

A cavaliere:

Costantini Angelo, cancelliere del tribunale civile e penale, collocato a riposo a sua domanda.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la Istruzione Pubblica:

Con decreto del 16 agosto 1891:

Ad ufficiale:

Soldo cav. Leonardo, regio provveditore agli studii, collocato a riposo.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 489 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la legge 23 dicembre 1888 n. 5885 (serie 3^a) che istituisce in Roma una regia scuola normale di ginnastica e ne approva la tabella del personale;

Veduto il regolamento per le scuole normali di ginnastica approvato col regio decreto 13 novembre 1890 numero 7365, serie 3^a;

Veduta la legge 21 giugno 1891, n. 301, che approva lo stato di previsione delle spese del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario 1891-92;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvata l'annessa tabella del personale della Regia scuola normale di ginnastica di Roma e firmata d'ordine Nostro dal Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 giugno 1891.

UMBERTO.

P. VILLARI.

Visto, il Guardasigilli: L. FERRARIS.

TABELLA del personale della Regia Scuola normale di ginnastica di Roma.

Maestro teorico con incarico della direzione	L. 2500
Maestro pratico	> 1200
Professore di anatomia	> 1200
Professore di pedagogia	> 1000
Maestro di canto	> 800
Custode	> 800

Spesa totale L. 7500

Assegno ad personam all'attuale direttore.	L. 1000 a)
Id. Id. maestro pratico.	> 1800 a)
Id. Id. servente	> 200 a)

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro dell'istruzione pubblica
P. VILLARI.

a) da prelevarsi da' fondi iscritti al capitolo 110 del bilancio per l'esercizio 1891 92:

Il Numero 490 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 23 aprile 1890 del Consiglio provinciale di Bari relativa all'iscrizione nell'Elenco delle strade provinciali di quella da Noci al confine con la provincia di Lecce, verso Mottola;

Visti gli atti dell'eseguita pubblicazione della deliberazione suddetta, dai quali si rileva che nessuna opposizione venne presentata al riguardo;

Visto il voto favorevole del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

Vista la legge 20 marzo 1865 n. 2248 allegato F;

Sulla proposta del Nostro Ministro segretario di Stato dei Lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La strada da Noci al confine con la provincia di Lecce, verso Mottola, è iscritta nell'elenco delle strade provinciali di Bari.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Data a San Rossore, addì 30 luglio 1891.

UMBERTO.

BRANCA.

Visto, Il Guardasigilli: L. FERRARIS.

Il Numero 491 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 5 gennaio 1891 colla quale il Consiglio provinciale di Napoli deliberava di classificare fra le provinciali la strada comunale di Sorrento, nel tratto che

partendo dalla provinciale Sorrentina raggiunge la Marina piccola presso il nuovo porto di 4^a classe;

Visti gli atti della seguita pubblicazione della deliberazione suddetta in tutti i comuni della provincia, senza che siano state presentate opposizioni;

Visto il relativo voto del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici emesso in adunanza 4 luglio 1891;

Visto l'art. 13 lettere c e d della legge 20 marzo 1865, n. 2248 allegato F;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato dei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È iscritto nell'elenco delle provinciali di Napoli il nuovo tronco di strada che dalla provinciale Sorrentina, entro l'abitato di Sorrento, scende al nuovo porto di 4^a classe di Marina piccola.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 30 luglio 1891.

UMBERTO.

BRANCA.

Visto, Il Guardasigilli: L. FERRARIS.

Il Numero 495 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduti il testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016 (serie 3^a), ed il relativo regolamento approvato con regio decreto 4 maggio 1885, num. 3074 (serie 3^a);

Visto il regio decreto 1^o gennaio 1890, n. 6592 (serie 3^a), che istituisce un'amministrazione civile nei possedimenti italiani del mar Rosso con la denominazione di Colonia Eritrea;

Vista la legge 1^o luglio 1890, n. 7003 (serie 3^a), per la pubblicazione delle leggi del Regno nell'Eritrea, e per le facoltà date al Governo del Re di provvedere all'amministrazione della colonia;

Veduti i reali decreti 4 aprile 1880, n. 5399 (Serie 2^a); 19 gennaio 1882, n. 630 (Serie 3^a); 2 luglio 1885, n. 3244 (Serie 3^a); 8 novembre 1888, n. 5807 (Serie 3^a), e 6 luglio 1890, n. 6977 (Serie 3^a), relativi all'organico ed al servizio delle Tesorerie del Regno;

Visto il Regio decreto del 10 luglio 1890, n. 6997 (Serie 3^a), col quale si stabilisce che lo stipendio degli impiegati civili destinati in Africa rimane a carico dell'Amministrazione cui gli impiegati stessi appartengono;

Vista la legge 28 giugno 1891, n. 304, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro;

Ritenuto che pel nuovo assetto dell'Amministrazione della colonia Eritrea, la Cassa militare di Massaua non ha più ragione di sussistere e deve trasformarsi in una vera e propria Tesoreria, costituita e disciplinata come quelle del Regno; e che il Cassiere ed il Controllore di detta Cassa, rimasti fin qui alla dipendenza del Ministero della guerra, devono ritornare alla dipendenza del Ministero del tesoro e trovar posto nel ruolo organico del personale delle Tesorerie;

Sentito il Consiglio di Stato e la Corte dei conti;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro del Tesoro, di concerto coi Nostri Ministri degli Affari Esteri, delle Finanze, della Guerra e della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È soppressa col 30 settembre 1891 la Cassa militare, istituita a Massaua col nostro decreto 19 febbraio 1885, e dalla stessa data sono abrogate le norme per la sua gestione, approvate con l'altro nostro decreto 13 giugno 1886.

Art. 2.

È istituita a Massaua, a datare dal 1° ottobre 1891, una Tesoreria destinata a ricevere gli introiti ed eseguire i pagamenti che si verificheranno nella Colonia Eritrea, per conto del bilancio dello Stato e di quello coloniale, non che per conto di altre Amministrazioni governative, ed a disimpegnare i servizi speciali affidati alle Tesorerie, in conformità della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, con le varianti che per le condizioni speciali dell'Amministrazione di quella colonia si riconosceranno necessarie.

Art. 3.

Alla Tesoreria di Massaua sono assegnati un Tesoriere, un Controllore ed un aggiunto Controllore; perciò al ruolo dei Tesorieri, stabilito con la tabella B, annessa al Nostro decreto 2 luglio 1885, n. 3244 (Serie 3^a), è aggiunto un posto di Tesoriere di 3^a classe collo stipendio di L. 4500.

Al ruolo organico dei Controllori ed aggiunti Controllori, stabilito dalla tabella A, annessa al Nostro decreto 6 luglio 1890, n. 6977 (Serie 3^a), sono aggiunti un posto di Controllore di 3^a classe con lo stipendio di lire 4000 ed uno di aggiunto Controllore di 1^a classe con lo stipendio di lire 2700.

Art. 4.

L'assegno per spese d'ufficio della Tesoreria di Massaua viene fissato a lire 5000, con cui il Tesoriere dovrà anche provvedere alla nomina di un proprio sostituto cassiere e di commessi da approvarsi dal Governatore della colonia.

Art. 5.

La Tesoreria predetta resta assegnata fra quelle di ultima classe, e per ciò il Tesoriere e il Controllore dovranno rispettivamente prestare la cauzione di lire diecimila il primo, e di lire quattromila il secondo.

L'aggiunto Controllore presterà la cauzione di lire tremila.

Art. 6.

Al personale della Tesoreria di Massaua sono estese le disposizioni sancite dai regi decreti 4 aprile 1880, n. 5399 [serie 2^a], e 19 gennaio 1882, n. 630 [serie 3^a], relative alle cauzioni, e quelle disciplinari portate dai decreti stessi, da applicarsi però in armonia con l'ordinamento e le attribuzioni speciali del Governo della colonia.

Art. 7.

Con decreto del nostro Ministro del tesoro, di concerto col nostro Ministro degli affari esteri, presidente del Consiglio dei Ministri, e coi nostri Ministri delle finanze, della guerra e della marina, saranno stabilite le norme da osservarsi per la Tesoreria di Massaua in esecuzione del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a S. Rossore, addì 1° agosto 1891.

UMBERTO.

LUZZATTI.

Visto, Il Guardasigilli: L. FERRARIS.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni fatte nel personale del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio:

Con Reale decreto 2 luglio p. p. il verificatore di 3^a classe della Amministrazione metrica e del saggio, signor Fenocchio Camillo, è stato collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per comprovati motivi di salute; a datare dal 1° luglio 1891.

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:

ESERCITO PERMANENTE.

Arma d'artiglieria.

Con decreto del 16 agosto 1891.

Villari Enrico, tenente 5 artiglieria, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

I sottodescritti sottotenenti dell'arma di cavalleria, allievi della scuola di applicazione d'artiglieria e genio, sono trasferiti allo stesso grado ed anzianità nell'arma di artiglieria, ed assegnati effettivi alla scuola predetta.

Pianzola Giusto.

Camandona Oreste.

Rolfo Oreste.

Nicolls Di Robilant Edmondo.

Castelli Gustavo.

Spanò Francesco.

Cavallazzi Giuseppe.

Perris Carlo.

Pandozzi Francesco.
Pinto Roberto.
Guy Ferruccio.
Cassito Giovanni.
Sacchetti Aldo.

Corpo contabile milite. c.

Con R. decreto del 16 agosto 1891:

Ghibaudi Giovanni, capitano contabile distretto Torino, collocato in posizione ausiliaria per sua domanda del 1° settembre 1891
Fiocca Federico, sottotenente contabile id. Massa, rimosso dal grado e dall'impiego.

Consolini Nicola, id. 1° artiglieria, dispensato per sua domanda, dal servizio effettivo, iscritto fra gli ufficiali di complemento dell'esercito permanente ed assegnato al distretto di Ancona.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 12 agosto 1891:

Pazzi Giuseppe, capitano di fanteria, collocato a riposo per anzianità di servizio dal 1° settembre 1891 ed iscritto nella riserva col grado di maggiore.

Fironi di Campagna Vincenzo, id. id., collocato a riposo per anzianità di servizio dal 1° settembre 1891, iscritto nella riserva col grado di maggiore.

Maestri Filino, id. id., id. id.

Manfrani-Braschi Augusto, id. id., id. id.

Marioni Davide, id. id., id. id.

Stiricchi Giuseppe, id. id., collocato a riposo per anzianità di servizio dal 1° settembre 1891, iscritto nella riserva.

Maggiorotto Isidoro, id. id., id. id.

Della Cella Angelo, id. id., id. id.

Bosco Francesco, id. id., id. id.

Belviglieri Pietro, id. id., id. id.

Bonetti Ferdinando, id. id., id. id.

Truffo Antonio, id. id., id. id.

Toni Carlo, id. id., id. id.

Codeca Cesare, id. id., id. id.

Ghizzoni Giuseppe, id. id., id. id.

Ruffoni Giovanni, id. id.

Cacciari Gaetano, id. id., id. id.

Tornamenti Virgilio, id. id., id. id.

Bernardi Giovanni, id. id., id. id.

Giuliani Carlo, tenente, id., collocato a riposo per anzianità di servizio ed iscritto nella riserva col grado di capitano.

Sereno Pietro, id. id., id. id.

Con R. decreto del 16 agosto 1891:

Paltrinieri Paolo, capitano di fanteria, collocato a riposo, a sua domanda per anzianità di servizio e per età, dal 1° settembre 1891 ed iscritto nella riserva col grado di maggiore.

Calsi Domenico, tenente id., id. id. id. ed iscritto nella riserva col grado di capitano.

Novelli cav. Enrico, colonnello commissario, collocato a riposo per anzianità di servizio dal 1° settembre 1891 ed iscritto nella riserva.

Cattaneo Filippo, capitano commissario collocato a riposo dal 1° settembre 1891 ed iscritto nella riserva col grado di maggiore commissario.

Bianco di S. Secondo Edoardo, id., id. id. id.

Rossi Egisto, tenente commissario, collocato a riposo per anzianità di servizio dal 1° settembre 1891 ed iscritto nella riserva.

Delprino Giovanni Battista, capitano contabile, id. id. id. id. iscritto nella riserva col grado di maggiore contabile.

Villa cav. Giovanni, id., id. id. id. ed iscritto nella riserva col grado di maggiore contabile.

Zarasso cav. Giovanni id., collocato a riposo per anzianità di servizio dal 1° settembre 1891 ed iscritto nella riserva.

Salbetti cav. Antonio, id., id. id. id.

Fiotto Edoardo, tenente contabile, id. id. id.

Javerio Achille, id. id. id. id.

Ufficiali di complemento dell'esercito permanente.

Con R. decreto del 16 agosto 1891:

Balducci Cosare, sottotenente fanteria, distretto Roma, nato nel 1869, accettata la dimissione dal grado.

I sottoindicati sergenti sono nominati sottotenenti di complemento, arma di fanteria, (articolo 1°, lettera d, legge 29 giugno 1882, N. 830) con riserva di anzianità, destinati effettivi al distretto rispettivo ed assegnati al reggimento per ognuno indicato.

Dovranno presentarsi alla sede del reggimento cui furono assegnati nei limiti di tempo di cui al § 291 dell'istruzione complementare al Regolamento sul reclutamento con l'obbligo di ultimare la propria ferma di leva.

Avataneo Mattia, 61 fanteria, distretto Torino, reggimento 71 fanteria.

Penna Venanzio, 6 bersaglieri, id. Vercelli, id. 8 bersaglieri.

Bottoni Fabio, 12 id., id. Spoleto, id. 2 id.

Lalolo Giovanni, 72 fanteria, id. Mondovì, id. 55 fanteria.

Corda Angelo, 22 id., id. Milano, id. 65 id.

Bosi Angelo, 49 id., id. Ravenna, id. 9 id.

Del Torre Camillo, 36 id., id. Udine, id. 35 id.

Cherchi Giuseppe, 50 id., id. Sassari, id. 4 id.

Lembo Vincenzo, 61 id., id. Bari, id. 79 id.

Papale Ciro, 19 id., id. Caserta, id. 13 id.

Cetti Romolo, 36 id., id. Venezia, id. 76 id.

Tasquinangeli Armenio, 93 id., id. Orvieto, id. 54 id.

MILIZIA MOBILE.

Con R. decreto del 12 agosto 1891:

I sottoindicati ufficiali di complemento dell'arma di fanteria sono tolti dal ruolo per ragione di età ed iscritti nella riserva col medesimo grado dietro loro domanda.

Tenenti.

Di Tullio Francesco, distretto Bari.

Vianello-Chiodo Antonio, id. Venezia.

Bonamico Domenico, 2 alpini.

Rispoli Angelo, (B) distretto Ancona.

Pagni Enrico, id. Roma.

Di Martino Filippo, id. Siracusa.

Boratto Maurizio, (B) id. Alessandria.

Sassi Rodolfo, id. Lodi.

Mattiluzzi Giuseppe, id. Treviso.

Villa Luigi, id. Bologna.

Podestà Desiderio, id. Cremona.

La Corte Nicolò, id. Messina.

Grassa Antonio, distretto Palermo.

Trani Giuseppe, id. Salerno.

Spina Vincenzo, id. Catania.

Marsoni Carlo, id. Treviso.

Giovanola Giovanni, id. Pavia.

Donatuti Lorenzo, id. Palermo.

Colasanti Nicola, id. Aquila.

Re Carlo, id. Reggio Emilia.

Invernici Giuseppe, id. Brescia.

Raimondo Felice, id. Pavia.

Bottari Giuseppe, id. Caltanissetta.

Sottotenenti.

Carratello Gaetano, distretto Siracusa.

Zecchini Carlo, id. Macerata.

Dianin Achille, id. Padova.

Contucci Stefano, id. Siena.

Montani Pollinice, id. Perugia.

Delle Piane Tito, id. Genova.

Biroli Paolo, id. Novara.

Fillani Vincenzo, id. Teramo.

Citro Giuseppe, id. Salerno.

Noventa Luigi, id. Brescia.

Franceschi Luigi, id. Roma.

Tanzarella Luigi, id. Lecce.

Magrini Severino, id. Piacenza.

Guarneri Carlo, distretto Cremona.
 Gardella Virgilio, id. Livorno.
 Vandone Alessandro, id. Torino.
 Pasquina Giuseppe, in Torino.
 Provana di Collegno Luigi, id. Torino.
 Ottoni Ermete, id. Ancona.
 Quagliarello Gennaro, id. Salerno.
 Berizzi Camillo, id. Bergamo.
 Mantovani Alceste, id. Mantova.
 Ferretti Plinio, id. Macerata.

I sottoindicati ufficiali di complemento dell'arma di fanteria sono tolti dal ruolo per ragione di età.

Tenenti.

Stich Adolfo, distretto Roma.
 Crola Giovanni, id. Milano.
 Clerici-Ragozzi Ottavio, id. Mantova.
 De Angelis Giovanni (B), id. Milano.
 Galimberti Luigi, id. Lecco.
 Pascali Ettore, id. Ascoli Piceno.
 Tipaldi Nicola, id. Napoli.
 Satta Antonio, id. Pistoia.
 Busnelli Pietro, id. Milano.
 Fontani Giuseppe, id. Siena.
 Schmid Giov. Battista, id. Siena.
 Biolchini Carlo, id. Orvieto.
 Montesanta Pasquale, id. Salerno.

Sottotenenti.

Timon Carlo, distretto Cagliari.
 Ricciardelli Mario, id. Aquila.
 Bertarelli Giuseppe, id. Orvieto.
 Pezzi Antonio, id. Aquila.
 Sigismondi Luigi, id. Chieti.
 Lastretti Giacomo, id. Cagliari.
 Carignano Francesco, id. Napoli.
 Musso Felice, id. Savona.
 Castagnone Alessandro, id. Casale.
 Fantoni Giovanni, id. Firenze.
 Sezzano Alessandro, id. Vercelli.
 Bottero Giuseppe, id. Casale.
 Scannone Domenico, id. Roma.
 Filippi Attilio (B), id. Napoli.
 Leggiadri-Gallani Guelfero (B), id. Milano.
 Briccarelli Carlo, id. Milano.
 Avesani Giovanni, id. Lecco.
 Casilli Francesco, id. Benevento.

Con R. decreto del 16 agosto 1891:

D'Urgolo Angelo, sottotenente complemento fanteria, distretto Gaeta, nato nel 1857, accettata la dimissione dal grado.

I sottoindicati ufficiali della milizia mobile cessano, per ragione di età, di appartenere alla milizia stessa e sono iscritti nella riserva col grado medesimo dietro loro domanda.

Gorini cav. Carlo, tenente cavalleria, distretto Mantova.
 Selva Ambrogio, sottotenente id., id. Milano.
 Longo Antonino, sottotenente veterinario, id. Mondovì.
 Giachino Giuseppe, id., id. Mondovì.

MILIZIA TERRITORIALE.

Con R. decreto del 16 agosto 1891:

Galletti Giuseppe, tenente fanteria, 280° battaglione Catanzaro, accettata la dimissione dal grado.

Battista Giovanni, sottotenente id., 86° id. Mantova, id. id.

UFFICIALI DI RISERVA.

Con R. decreto del 12 agosto 1891:

Simon Detto Viollet cav. Enrico, capitano carabinieri reali residente a Bologna, dispensato per ragione di età e dietro sua domanda, da ogni servizio eventuale, conservando l'onore dell'uniforme.

IMPIEGATI CIVILI.

Con R. decreto del 1° agosto 1891:

Gentile Umberto, aiutante ragioniere d'artiglieria in aspettativa per infermità temporaria, richiamato in servizio e destinato alla direzione d'artiglieria di Venezia.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

AVVISO DI SMARRIMENTO DI RECEVUTA (3ª Pubblicazione).

Si è denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 18, rilasciata dalla Intendenza di finanza di Napoli, in data 2 luglio 1891 al nn. 10087 di protocollo e 97493 di posizione, al signor Carlo Giuranna di Alfonso, per il deposito di un certificato consolidato 5 per cento dell'annua rendita di lire 4260 (quattromila duecento sessanta) con godimento dal 1° luglio 1891, per lo scopo indicato nella domanda 11 giugno 1891 firmata dal medesimo.

Al termini dell'art. 334 del regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, si diffida chiunque, possa avervi interesse, che eseguite le pubblicazioni di cui nel suddetto articolo, senza che intervengano opposizioni, si provvederà alla consegna a chi di diritto delle cartelle al portatore provenienti dal tramutamento del certificato sovra descritto, senza l'esibizione della ricevuta anzidetta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 31 luglio 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

SCUOLA D'APPLICAZIONE PER GLI INGEGNERI

annessa alla Regia Università di Padova

ELENCO degli Ingegneri civili proclamati nella sessione estiva dell'anno scolastico 1890-91.

1. Festa Umberto di Francesco, nato a Verona — Punti 100 sopra 100.
2. Dal Fabbro Giuseppe di Beniamino, nato a Sedico (Belluno) — Id. 98.
3. Orefice Michelangelo di Abramo, nato a Venezia — Id. 98.
4. Saccol Dionisio di Ludovico, nato a Montebelluna (Treviso) — Id. 98.
5. Zervos Spiridione fu Federico, nato a Corfù (Grecia) — Id. 98.
6. Cardin Fontana Augusto fu Luigi, nato a Padova — Id. 95.
7. Ragalli Carlo di Bartolomeo, nato a Piacenza — Id. 95.
8. Bernardis Licio di Ugo, nato a Udine — Id. 94.
9. Costa Gaspare fu Alfonso, nato a San Lazzaro (Piacenza) — Id. 94.
10. Del Maestro Giuseppe di Giacomo, nato a Noale (Venezia) — Id. 94.
11. Caffi Ernesto di Giovanni, nato a Bergamo — Id. 92.
12. Rossati Marco; fu Vito, nato a Bottrighe (Rovigo) — Id. 91.
13. Avogadri Luciano di Giov. Battista, nato a Lugagnano (Piacenza) — Id. 90.
14. Brocadello Elio di Domenico, nato a Cagliari — Id. 90.
15. Cardin Fontana Gino fu Luigi, nato a Padova — Id. 90.
16. Corinaldi Amadeo fu Augusto, nato a Padova — Id. 90.
17. Davanzo Angelo di Giuseppe, nato a Odezzo (Treviso) — Id. 90.
18. Gramola Carlo fu Giov. Battista, nato a Villafranca (Verona) — Id. 90.
19. Bruzzo Silvio di Giovanni, nato a Sorio (Vicenza) — Id. 88.
20. Rossato Massimo di Alessandro, nato a S. Pietro Incariano (Verona) — Id. 86.
21. Pavesi Luigi di Francesco, nato a Rivolta d'Adda (Cremona) — Id. 85.
22. Bragato Giovanni di Carlo, nato a Dolo (Venezia) — Id. 84.
23. Monti Gino di Giuseppe, nato a Padova — Id. 84.
24. Morinelli Attilio di Gaetano, nato a Verona — Id. 84.
25. Segà Ottorino fu Antonio, nato a Fumane (Verona) — Id. 84.

26. Andrioli Giulio di Carlo, nato a Verona — Id. 82.
27. Gioppi Carlo fu Gian Antonio, nato a Padova — Id. 82.
28. Pompel Augusto di Pietro, nato a Baico (Roma) — Id. 82.
29. Preto Bartolomeo di Ernesto, nato a Monteforte d'Alpone (Verona) — Id. 82.
30. Narovoll Eugenio di Giuseppa, nato a Invorio Superiore (Novara) — Id. 80.
31. Piccini Edgardo fu Antonio, nato a Maddaloni (Terra di lavoro) — Id. 80.
32. Rizzo Francesco di Carlo, nato a Verona — Id. 80.
33. Fassina Giuseppe di Antonio, nato a Segusino (Treviso) — Id. 78.
34. Marzotto Alessandro di Gaetano, nato a Valdagno (Venezia) — Id. 78.
35. Pagani-Cesa Vittorio di Ottavio, nato a Belluno — Id. 78.
36. Stecchini Guglielmo di Girolamo, nato a Bassano (Venezia) — Id. 78.
37. Maestri Giusto di Eugenio, nato a Padova — Id. 77.
38. Moro Vittorio di Biagio, nato a Cividale (Udine) — Id. 76.
39. Signori Giacomo di Innocente, nato a Desenzano (Brescia) — Id. 75.
40. Daghioni Giuseppe di Donato, nato a Belluno — Id. 74.
41. Pietra Angelo di Ercole, nato Bornasco (Pavia) — Id. 70.

CONCORSI

Collegio Reale delle Fanciulle in Milano

CONSIGLIO DI VIGILANZA

AVVISO DI CONCORSO.

Presso il Collegio Reale delle Fanciulle in Milano, è aperto il concorso al posto vacante di Istitutrice, coll'incarico di impartire anche l'insegnamento della lingua francese nelle classi elementari, con l'annuo stipendio di lire 1100.

Il concorso è per titoli, e rimane aperto fino al giorno 20 del prossimo mese di settembre.

Le aspiranti dovranno presentare a questo Consiglio di vigilanza la loro istanza in carta da bollo da cent. 50, corredandola dei documenti che seguono:

1. Fede di nascita;
2. Fede criminale;
3. Certificato di moralità rilasciato dal Sindaco del Comune, in cui l'aspirante ebbe dimora nell'ultimo anno;
4. Attestato degli studi percorsi e diploma di abilitazione all'insegnamento della lingua francese;
5. Attestato comprovante i servizi per avventura prestati precedentemente, e tutti quegli altri documenti, che la ricorrente crederà opportuno di aggiungere nel proprio interesse.

Si avvertano le aspiranti che a termini dell'art. 36 dello Statuto organico per i Reali Educatori femminili, approvato con R. decreto 6 febbraio 1890, n. 7085, a parità di meriti, trattandosi d'insegnare la lingua francese, saranno preferite quelle nate od educate nei paesi dove si parla la detta lingua.

Le concorrenti indicheranno con esattezza nella domanda il rispettivo domicilio.

La vincitrice del concorso dovrà assumere il suo ufficio il giorno 15 ottobre prossimo venturo.

Milano, 18 agosto 1891.

Il presidente
GIULIO BIANCHI.

S. P. Q. R.

NOTIFICAZIONE.

In relazione ad istruzioni impartite dalla R. Prefettura con nota 13 agosto corrente, n. 37296, ed a senso e per gli effetti degli articoli 17 e 24 della legge 25 giugno 1865, n. 2359 sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità, si fa noto al pubblico, che per lo spazio di giorni quindici decorrendi dalla data della presente resteranno depositati presso la segreteria di questo municipio gli atti relativi alla espropriazione dei fondi indicati nell'elenco qui sotto riportato per il raddoppio del binario Roma-Fara Sabina (linea Roma-Orte-Chiusi-Firenze).

Chiunque vi abbia interesse potrà prendere conoscenza degli atti suaccennati, avvertendo essere necessaria una espressa dichiarazione scritta perchè l'indennità offerta per ciascun fondo possa considerarsi accettata.

Roma, dal Campidoglio, il 25 agosto 1891.

Il Sindaco

CAETANI.

Il Segretario generale

A. VALLE.

Elenco degli stabili da espropriarsi.

1. Tanlongo Giuseppe e Vincenzo fu Vincenzo.
Seminativo-prato-pascolo in Quarto di S. Agnese, mappa 147^a, n. 417, 415, 419.
Superficie in mq. 818.36, indennità in lire e centesimi 818.36.
2. Torlonia principessa Anna Maria fu Alessandro in Torlonia principe D. Giulio.
Pascolo seminativo in Ponte Salario, Porta Salara, e vico del Crocifisso, mappa 147^a, n. 46, 43, 290, 438.
Superficie in mq. 3293.28, indennità in lire e cent. 3293.28.
3. Torlonia Principessa Anna Maria fu Alessandro in Torlonia principe D. Giulio.
Seminativo in Villa Chigi, via Nomentana e Pratorotondo, mappa 147^a, n. 52 sub. 1. 425, mappa 11 n. 67.
Superficie in mq. 605.31, indennità in lire e cent. 211.86.
4. Barberini-Colonna di Sciarra principe D. Maffeo per 17.26; Levi Jacob e figli per 3.26; Cesaroni ed Almaggià Edoardo per 6.26.
Pascolo in Quarto di Ponte Salario, mappa 11^a, n. 89.
Superficie in mq. 1386.22, indennità in lire e cent. 831.73.
5. Boncompagni-Ludovisi principessa D.^a Carolina fu Antonio vedova principe Pallavicini.
Seminativo in Torricella o Boschetto, mappa 11^a, n. 51 sub 1.2.
Superficie in mq. 2031, indennità in lire 792.
6. Rotti Giovanni di Michele.
Prato o pascolo in Serpentara e Iuvolatella, mappa 11^a, n. 43 o mappa 12, n. 69.
Superficie in mq. 1977.36, indennità in lire 630.
7. Troili Giovanna fu Antonio in Rotti Giovanni.
Seminativo e bosco ceduo in Serpentara o Villa Spada, mappa 11^a, n. 1, 6 e 10.
Superficie in mq. 1125.27, indennità in lire 360.
8. Bianchi Costantino e Saverio fratelli fu Vincenzo.
Seminativo e pascolo in Castel Giubileo, mappa 12^a, n. 3, 12, 16, 16, 15.
Superficie in mq. 2817.86, indennità in lire 479.
9. Torlonia Duca D. Leopoldo fu D. Giulio.
Seminativo in Sette Bagni, mappa 12^a, n. 61 sub 1, 143, 64 sub 1.
Superficie in mq. 2860.13, indennità in lire e centesimi 772.24.
10. Graziosi duca D. Mario fu Pio.
Pascolo-prato vecchia strada, bosco ceduo in Casale, Marcigliana-Bettina, Campogrande, Marcigliana, Campogrande, Osteria-Bettina, mappe 35^a, n. 70, 171, 40, 49, 42, 45, 87, 103, 89, 15, 8, 7 sub 1, 162, 166, 167.
Superficie in mq. 11170, indennità in lire 3070.
11. Tittoni comm. Vincenzo fu Bartolomeo.
Prato-pascolo in Monte del Casaio, Osteria di Forno nuovo, mappa 26^a, n. 75 e 79.
Superficie in mq. 191, indennità in lire 62.
12. Boncompagni-Ludovisi D. Rodolfo fu Antonio principe di Piombino.
Seminativo in Ponte della Figura e Casale, mappa 26^a, n. 19 sub. 1, 100.
Superficie in mq. 3458.30, indennità in lire 1240.

Roma, 26 agosto 1891.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 27 agosto 1891.

STAZIONI	STATO	STATO	TEMPERATURA	
	DEL CIELO 7 ant.	DEL MARE 7 ant.	Massima delle 24 ore precedenti	Minima
Belluno	sereno	—	25 2	13 5
Domodossola	sereno	—	24 0	12 5
Milano	sereno	—	25 0	14 8
Verona	sereno	—	27 6	16 2
Venezia	sereno	calmo	26 6	17 7
Torino	1/2 coperto	—	22 9	15 9
Alessandria	nebbioso	—	26 6	14 5
Parma	sereno	—	26 4	16 9
Modena	sereno	—	27 9	18 2
Genova	sereno	calmo	24 0	17 9
Forlì	sereno	—	26 2	17 2
Pesaro	sereno	calmo	24 4	15 2
Porto Maurizio	sereno	calmo	25 8	16 7
Firenze	sereno	—	27 8	14 2
Urbino	sereno	—	23 1	15 6
Ancona	sereno	calmo	27 5	22 0
Livorno	sereno	calmo	26 4	15 0
Perugia	sereno	—	25 2	16 6
Camerino	sereno	—	23 9	15 1
Chieti	sereno	—	24 8	12 6
Aquila	sereno	—	26 0	12 8
Roma	sereno	—	28 1	15 6
Agnone	sereno	—	24 6	13 2
Foggia	sereno	—	29 9	17 8
Bari	1/4 coperto	calmo	25 3	17 8
Napoli	sereno	calmo	25 8	19 7
Potenza	sereno	—	23 7	13 7
Lecce	sereno	—	27 0	17 8
Cosenza	—	—	—	—
Cagliari	sereno	calmo	25 7	18 4
Reggio Calabria	—	—	—	—
Palermo	sereno	calmo	28 7	18 4
Catania	sereno	calmo	29 8	22 0
Caltanissetta	—	—	—	—
Siracusa	1/4 coperto	legg. mosso	26 6	22 4

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano
il dì 27 agosto 1891

barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 764,3

Umidità relativa a mezzodì 44

Vento a mezzodì Ovest debolissimo.

Cielo 1/2 coperto.

Termometro centigrado	Massimo 29°, 5,
	Minimo 15°, 6.

Pieggiata in 24 ore: — —

Li 27 agosto 1891.

Europa bassa pressione trasportata: Nord Bodo 733; Berlino 760; Belluno, Hermanstadt e Odessa 767; Atene 762.

Italia 24 ore: barometro quasi stazionario; cielo in parte aperto Nord; generalmente sereno altrove.

Stamane temperatura generalmente aumentata; cielo sereno fuorché estremo Sud.

Probabilità: venti deboli intorno ponente Sud, vari altrove, cielo sereno, temperatura ancora in aumento.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PORTSMOUTH, 26. — L'ammiraglio Gervais offrì, ieri, una colazione a bordo del *Marengo* agli ufficiali inglesi.

I Duchi di Cambridge e di Connaught v'intervennero.

Il tempo è cattivo.

Gli ufficiali inglesi, invitati, non erano ancora tornati a terra stamane alle 1,30.

E' possibile che la partenza della squadra francese sia ritardata.

BUENOS-AYRES, 26. — Si dice che la Camera dei deputati abbia intenzione di portare a 100,000,000 di piastre l'emissione della cartamoneta destinata alla creazione della Banca Nazionale Argentina.

LONDRA, 26. — Tutti i giornali constatano la buona impressione prodotta dalla visita della squadra francese e dei suoi ufficiali che rappresentano degnamente la Francia.

Il *Daily Telegraph*, parlando delle relazioni esistenti tra la Francia e l'Inghilterra, spera che le nuove generazioni vedranno ancora diminuire le eventualità di guerra.Il *Daily Chronicle* insiste specialmente sull'accoglienza fatta dalla Regina Vittoria all'ammiraglio Gervais.NEW-YORK, 26. — Il *New-York Herald* ha da Valparaiso, 25:

«Nessuno dei due eserciti sembra disposto a riprendere le ostilità.

«Salvo scaramucce senza importanza, non vi furono oggi combattimenti.

«I comandanti cercano di acquistare posizioni favorevoli.

«E' probabile che gli insorti cambino il piano d'attacco facendo un movimento onde prendere una posizione da cui possano meglio attaccare la città senza troppo esporli.

«In questo caso passerebbero alcuni giorni prima che i due eserciti possano incontrarsi.

«Si crede che Balmaceda cercherà di tagliare la linea di ritirata del nemico verso i bastimenti prima d'attaccarlo nuovamente e dargli il colpo di grazia».

CUNEO, 26. — Proveniente da Sant'Anna Valdieri transitò stamane per questa stazione il Conte di Torino, che ripartì alle 9,15 per la linea di Torino ed Acqui.

Il Re si trattiene alle cacce a Sant'Anna Valdieri ancora due giorni.

PIETROBURGO, 27. — Il granduca Vladimiro, con la sua famiglia, è partito per l'estero.

Egli si recherà a Berlino, a Mecklenburgo, a Parigi e a San Sebastiano, dove prenderà i bagni di mare.

LONDRA, 27. — Il *Daily News* dice che i giornali francesi definirono nettamente il risultato probabile dalla visita della squadra francese nelle acque di Portsmouth.

L'Inghilterra ha le mani libere; sarebbe disastroso che essa s'immischiasse nella politica continentale.

Essa non potrebbe desiderare più sinceramente di aumentare le sue buone relazioni internazionali e le probabilità di sicurezza e di pace.

AUGUSTA, 27. — Sono qui giunte, per pochi giorni, la prima e la terza divisione della squadra italiana, comandate dal contrammiraglio Neco e Turi, colle navi *Morosini*, *Etna*, *Ancona* e *Affondatore* e le torpediniere *Monzambano*, *Partenope*, *Costanza*, *Folgore* e *Tripoli*.

LONDRA, 27. — Penn, conservatore, fu eletto deputato del collegio di Lewisham.

Egli vi sostituisce un altro conservatore.

SOFIA, 27. — Un'ordinanza del Ministro della guerra chiama sotto le armi gli uomini della riserva di alcune brigate, onde fare per 15 giorni gli esercizi col fucile Mannlicher, come prescrive la legge sul servizio militare.

Elenco Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 27 agosto 1891.

VALORI AMMESSI		Valore		PREZZI		PREZZI		Osservazioni	
CONTRATTAZIONE IN BORSA		Nominale		IN CONTANTI		IN LIQUIDAZIONE		PREZZI	
						Fine corrente		Fine prossimo	
RENDITA 5 0/0	1.2 grida	1 luglio 91	—	—	91,87 1/2	91,92 1/2	91,90	91,20 91,25	—
docta 3 0/0	1.2 grida	1 aprile 91	—	—	—	—	—	—	—
Cert. sul Tesoro Emis. 1860/64	—	—	—	—	—	—	—	—	58
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	—	—	—	—	—	—	—	—	99 50
Prestito R. Blount 5 0/0	—	—	—	—	—	—	—	—	92 50
Rothschild	—	1 giugno 91	—	—	—	—	—	—	98
	—	—	—	—	—	—	—	—	100 75
Obbl. Municip. e Cred. Fondario									
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	—	1 luglio 91	500	500	—	—	—	—	443
5 0/0 1.2 Emissione	—	1 aprile 91	500	500	—	—	—	—	420
5 0/0 2.2, 3.2, 4.2 e 5.2 Emiss.	—	—	500	500	—	—	—	—	413
Cred. Fond. Banco S. Spirito	—	—	500	500	—	—	—	—	473
Banca Nazionale 4 0/0	—	—	500	500	—	—	—	—	480
4 1/2 0/0	—	—	500	500	—	—	—	—	491 50
Banco di Sicilia	—	—	500	500	—	—	—	—	—
Napoli	—	—	500	500	—	—	—	—	—
Aziende Strade Ferrate									
S. Varr. Meridionali	—	1 luglio 91	500	500	—	—	—	—	631
Mediterraneo stampigliate	—	—	500	500	—	—	—	—	405
certif. provv.	—	—	500	500	—	—	—	—	—
Sardegna (Preferenza)	—	—	500	500	—	—	—	—	—
Palermo, Mar. Tra. 1.2 e 2.2 H.	—	1 aprile 91	500	500	—	—	—	—	—
della Sicilia	—	1 gennaio 90	500	500	—	—	—	—	—
Aziende Esute e Società diverse									
Az. Banca Nazionale	—	1 gennaio 91	1000	750	—	—	—	—	1300
Adm. 1.2	—	1 luglio 91	1000	1000	—	—	—	—	1012
Generale	—	—	500	350	302	—	305	303	—
di Roma	—	1 gennaio 90	500	250	—	—	—	—	320
Adm. 1.2	—	1 gennaio 90	500	250	—	—	—	—	17
Industriale e Commerciale	—	1 aprile 91	500	500	—	—	—	—	473
cert. provv.	—	—	500	250	—	—	—	—	468
Soc. di Credito Mobiliare Italiano	—	1 luglio 91	500	400	—	—	—	—	383
di Credito Meridionale	—	1 gennaio 88	500	500	—	—	—	—	50
Romana per l'Illum. e Gaz. sta.	—	1 aprile 91	500	500	—	—	781 782	—	1066
Acqua Marcia	—	1 luglio 91	500	500	—	—	—	—	180
Italiana per condotte d'acqua	—	1 gennaio 90	500	500	—	—	—	—	—
Immobiliare	—	1 gennaio 91	500	500	—	—	201 201,50	—	90
del Molini e Magaz. Generali	—	1 luglio 90	250	350	—	—	—	—	—
Telefoni ed App. Elettriche	—	1 gennaio 88	100	100	—	—	—	—	—
Generale per l'Illuminazione	—	1 gennaio 90	500	500	—	—	—	—	200
Anonima Tramway Omnibus	—	1 gennaio 90	125	125	—	—	80	—	—
Fondaria Italiana	—	1 gennaio 90	150	150	—	—	—	—	—
della Min. e Fond. Antimonio	—	1 aprile 90	250	250	—	—	—	—	—
dei Materiali Laterizi	—	—	250	250	—	—	—	—	—
Navigazione Generale Italiana	—	1 gennaio 90	500	500	—	—	—	—	200
Metallurgica Italiana	—	—	500	500	—	—	—	—	180
della Piccola Borsa di Roma	—	1 giugno 91	250	250	—	—	—	—	230
Cautheuc	—	1 gennaio 90	100	100	—	—	—	—	55
An. Piemontese di Eletticità	—	1 gennaio 91	250	250	—	—	—	—	215
Aziende Società Assicurazioni									
Az. Fondarie Incendi	—	1 gennaio 90	100	100	—	—	—	—	70
Fondarie Vita	—	—	250	125	—	—	—	—	220
Obbligazioni diverse									
Obbl. Ferrovie 3 0/0 Emis. 1887-88-89	—	1 genn. 91	300	500	—	—	—	—	283 50
Tunisi Gelella 4 0/0 (oro)	—	—	1000	1000	—	—	—	—	—
Strade Ferrate del Tirreno	—	—	500	500	—	—	—	—	450
Soc. Immobiliare	—	1 aprile 91	500	500	—	—	—	—	405
4 0/0	—	—	250	250	—	—	—	—	160
Acqua Marcia	—	—	500	500	—	—	—	—	—
S.S. FF. Meridionali	—	—	500	500	—	—	—	—	—
FF. Pontebba Alta Italia	—	1 genn. 91	500	500	—	—	—	—	—
FF. Sarde nuova Emis. 3 0/0	—	1 aprile 91	500	500	—	—	—	—	—
FF. Palermo Tra. I S. (oro)	—	—	300	300	—	—	—	—	—
II	—	1 genn. 91	500	500	—	—	—	—	—
FF. Sucond. della Sardegna	—	—	500	500	—	—	—	—	—
Ferr. Napoli-Ottaviano (oro)	—	—	250	250	—	—	—	—	—
Buoni Meridionali 5 0/0	—	—	500	500	—	—	—	—	—
Titoli a Quotazione Speciale									
Rendita Austriaca 4 0/0 (oro)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	—	1 aprile 91	—	25	—	—	—	—	—

TA		Prezzi medi		Prezzi fatti		Nominale		PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA VINE LUGLIO 1891	
3	Francis	90 giorni	—	—	—	100 92 1/2	—	Rendita 5 0/0	92 10
11/2	Parigi	Cheque	—	—	—	101 72 1/2	—	3 0/0	57
	Londra	90 giorni	—	—	—	25 60	—	Obbl. Beni Eccles. 5 0/0	92 50
	Vienna, Trieste	Cheque	—	—	—	—	—	Prestito Rothschild 5 0/0	100 75
	Germania	90 giorni	—	—	—	—	—	Obbl. città di Roma 4 0/0	420
		Cheque	—	—	—	—	—	Cred. Fondario	—
		90 giorni	—	—	—	—	—	Santo Spirito	477
		Cheque	—	—	—	—	—	Cred. Fondario	—
			—	—	—	—	—	Banca Nazion.	420
			—	—	—	—	—	Cred. Fondario	—
			—	—	—	—	—	Ban. Nat. 4 1/2 0/0	492
			—	—	—	—	—	Az. Fer. Meridionali	60
			—	—	—	—	—	Med. terraneo	500
			—	—	—	—	—	certif.	490
			—	—	—	—	—	Banca Nazionale	1320
			—	—	—	—	—	Romana	1020
			—	—	—	—	—	Generale	310
			—	—	—	—	—	Az. Banco di Roma	395
			—	—	—	—	—	Banca Tiberina	25
			—	—	—	—	—	Ind. e Com.	495
			—	—	—	—	—	certif.	490
			—	—	—	—	—	Soc. Cred. Mobil.	375
			—	—	—	—	—	Merid.	50
			—	—	—	—	—	Gas stampigli.	785
			—	—	—	—	—	Acqua Marcia	—
			—	—	—	—	—	st.	1075
			—	—	—	—	—	Condot. d'ac.	110
			—	—	—	—	—	Gen. Illumin.	220
			—	—	—	—	—	Tramway Om.	90
			—	—	—	—	—	cert. provv.	85
			—	—	—	—	—	Molini e Ma-	—
			—	—	—	—	—	gaz. Gen.	110
			—	—	—	—	—	Immobiliare	200
			—	—	—	—	—	Fond. Italiana	10
			—	—	—	—	—	Az. Soc. Min. Antim.	—
			—	—	—	—	—	Mat. Later.	225
			—	—	—	—	—	Navig. Gen.	—
			—	—	—	—	—	Italiana	290
			—	—	—	—	—	Metallurgic.	—
			—	—	—	—	—	la Borsa	210
			—	—	—	—	—	Fondiar. In-	230
			—	—	—	—	—	cendi	75
			—	—	—	—	—	Fond. Vita	225
			—	—	—	—	—	Caoutchouc	60
			—	—	—	—	—	Obbl. Soc. Imm. 5 0/0	410
			—	—	—	—	—	4 0/0	170
			—	—	—	—	—	Ferrovie	290
			—	—	—	—	—	Fa. Napoli-Otta-	245
			—	—	—	—	—	iano	—

Il Sindaco

MARIO BONELLI